



UN'ESTATE DAVVERO ROVENTE...

Le condizioni climatiche, ormai, sono in continua evoluzione e le stagioni presentano sempre di più un progressivo e inevitabile deterioramento del clima!

Anche la nostra Azienda, nel suo piccolo, non vuole essere da meno: nell'estate di quest'anno, in Region Sud, si è registrato (per non dire "respirato") un clima di pressioni commerciali giunto ormai a un livello assolutamente insopportabile: oltre alle continue violazioni degli Accordi sottoscritti con le OO.SS. in Azienda e di quelli sanciti nel CCNL, ci vengono segnalati quotidianamente comportamenti che non rasentano, ma piuttosto vanno ben oltre i limiti consentiti, determinando un forte stress tra le lavoratrici e i lavoratori.

Nonostante le strutture fossero, a causa delle programmate ferie, a ranghi ulteriormente ridotti rispetto alle ormai ataviche carenze di organici e malgrado i roboanti risultati commerciali semestrali sventolati dall'Azienda, mai raggiunti prima nella storia di UniCredit, in Region Sud non si è esitato a **tartassare** in modo continuativo e quotidiano le risorse, chiedendo loro sempre nuovi e ulteriori risultati commerciali, magari da chiudere prima di andare in ferie e poi da tenere "in caldo" per il rientro, non mancando anche di predisporre appuntamenti o operazioni "nel cassetto" in previsione delle rispettive assenze, il tutto per non perdere il passo *MOL giornaliero* e pronti per ripartire il 25 agosto alla grande!

Chat continue di richieste commerciali, lynch di allineamento commerciale, sollecitazioni telefoniche personali, condite da fastidiose comparazioni di risultati fra le Aree commerciali, sono state le insopportabili modalità di pressione effettuate nei confronti di lavoratrici e lavoratori ormai sfiniti da un anno di lavoro quanto mai intenso e stressante.



In tutte le Aree Commerciali Retail della Region Sud ci sono analoghi comportamenti di pressioni commerciali e la regia di tale “operatività comportamentale” è unica e va fermata, nel rispetto delle persone, della loro professionalità e, soprattutto, della loro salute.

Il rispetto degli accordi sottoscritti e delle previsioni contrattuali sancite a livello nazionale devono essere i capisaldi dell’operato dell’Azienda e dei suoi vertici. Le ferie sono un periodo di riposo fisico e mentale per le lavoratrici e i lavoratori e non devono in alcun modo trasformarsi, come è successo qui, in un ulteriore motivo di stress!!

Chiediamo all’Azienda di intervenire in maniera perentoria e categorica perché si interrompano immediatamente le segnalate pratiche di pressione commerciale in Region Sud, a salvaguardia e tutela del benessere fisico e mentale delle lavoratrici e dei lavoratori, nonché del rispetto degli accordi sottoscritti e delle previsioni contrattuali.

Noi continueremo a controllare, monitorare e, se del caso, denunciare ogni e qualsiasi comportamento atto a violare accordi esistenti.

Ricordiamo alle lavoratrici e ai lavoratori di continuare a segnalarci ogni e qualunque motivo/modalità di pressione commerciale.

2 settembre 2025

**COORDINATORI FIRST CISL e FISAC CGIL
UNICREDIT REGION SUD**

